



TENUTA  
DELLE  
TERRE NERE

## La vendemmia 2019

Un'annata, il 2019, caratterizzata sulle prime da un inverno molto piovoso e freddo, con abbondanti nevicate e temperature spesso sotto zero, insolitamente estreme per la Sicilia, anche sull'Etna.

La prima parte della primavera di nuovo fresca e bagnata, con il primo quadrimestre che segnava oltre 400 mm di precipitazioni.

Le basse temperature posposero il risveglio e lo sviluppo vegetativo che, per la fine di maggio, ci vide in ritardo di circa due settimane, e i nuovi impianti danneggiati da una gelata dell'8 maggio.

Giugno fu il mese del recupero. Asciutto e caldo recuperammo una settimana sulla fioritura. Il vigore naturale del Carricante, però, unito al prolungato bel tempo ad un terreno ben idratato, lo portò ad una colatura importante, con perdite fino al 40%.

Per contro il clima asciutto facilitò l'annuale battaglia contro l'oidio e la peronospera, entrambe virtualmente assenti. La stagione proseguì con un luglio e un agosto asciutti e temperati con pochi picchi di calore. Seguì un settembre fresco e perfetto, segnato da qualche pioggia benefica e rinfrescante.

La prima settimana di ottobre restò fresca, favorendo la perfetta maturazione del miglior Carricante di tutti i tempi: piccola produzione, concentrazione meravigliosa, piena maturità e fresca acidità. Dalla seconda settimana in poi, un ottobre caldo e stabile che ha portato le uve rosse ad una lenta e completa maturazione in perfetta sanità.

Un'annata classica per l'Etna Rosso, comparabile in molti fattori alla bellissima vendemmia del 2016, forse ancora più equilibrata.